Spettacolo di prosa al Festival dei Due Mondi

«Caro bugiardo» di Kilty con Stoppa e la Morelli

La curiosa commedia, desunta dal nutrito carteggio privato fra George Bernard Shaw e l'attrice inglese Stella Patrick Campbell, è stata accolta al Teatro Nuovo da un successo cordialissimo, soprattutto grazie alla bravura dei due nostri attori

(Dal nostro inviato speciale)

SPOLETO, 8 — *La prosa è stata, quest'anno, un po' la parente povera del Festival dei Due Mondi: mancata la novità di Eduardo Il figlio di Pulcinella, a seguito di dolorose circostanze familiari, cancellata dal programma la commedia americana Hm di E. E. Cummings, per impresariali difficoltà finanziarie, è toccato a Caro bugiardo di compito di tener alta la bandiera del teatro drammatico. E, senza dubbio, se si pensa al successo caloroso, schietto, entusiastico raccolto ieri sera al Nuovo da uno spettacolo nel quale recitano due soli attori (ed pure della classe di Rina Morelli e Paolo Stoppa), su di una scena pressoché nuda, non si può non augurarsi che, nelle prossime edizioni del Festival, si torni ad ospitare adeguatamente, accanto all'arte del suono e a quella del gesto, anche l'arte della parola.*

Caro bugiardo costituisce, d'altronde, un epilogo della passata stagione, durante la quale lo si è rappresentato qua in diverse città, e un prologo della futura, che lo porterà a contatto di altri spettatori: quelli romani in particolare. Jérôme Kilty, un ingegnoso attore e autore americano, ha ricavato il testo dal nutrito carteggio che intercorse fra George Bernard Shaw e l'attrice inglese Stella Patrick Campbell dall'alba del nostro secolo agli inizi della seconda guerra mondiale: la Campbell morì nel '40 in Francia, Shaw si spense, a tardissima età, dieci anni dopo. La loro relazione, nata nel clima della ribalta, serbò sempre (se si può giudicare dalle lettere) una coloritura teatrale, un timbro ironico o celatico, un preordinato gusto letterario in sostanza, l'anticonformista Shaw non se la sentì di lasciare la moglie per l'amata Stella: costei, a sua volta rimasta vedova, si rispose con un amico perdette un figlio nel primo conflitto europeo, decinò come donna e come interprete certo veramente la fortuna, ma avanzò negli anni, a Hollywood, concluse la sua vita sola e quasi dimenticata. Il rapporto dei due, alimentato da incontri e scontri sempre troppo brevi, rarificato dall'impegno comune per il successo di uno dei capolavori dello Shaw, Pigmalione, oscurato e contraddetto dalle bizzarrie, dalle incostanze, dai salti d'umore dell'uno e dell'altra, passò, attraverso quattro decenni, dal balenante fuoco della passione alle tiepide ceneri dell'affetto.

Jerome Kilty, nel trasferire la vicenda dalla dimensione epistolare a quella scenica, ha scaltramente evitato di forzare la mano, di sovrapporre cioè una struttura evidente di fatti di azione, al timido filare del dialogo a distanza, che solo nei qualche tratto si converte in vero e proprio, diretto scambio di battute.

Un gioco piacevole

L'impressione che se ne deriva è, sulle prime, sconcertante, ma, poi si resta presi dal gioco e la si segue d'meno durante l'ora del primo tempo: con il procedere tonico del binome tra il commediografo irlandese e la sua amica affascinante quanto insopportabile cresce meno a grado a grado anche l'interesse della storia. Giacché questo è, tutto sommato, un interesse nel regolo che concerne avvenimenti affatto privati e per di più abbastanza comuni, sbrigherebbe chi credesse di apprendere da Caro bugiardo qualcosa su Shaw drammaturgo, polemista, appassionato propugnatore di ideali politici e civili.

In certi momenti, è vero, si avverte, frammezzo alla ricostruzione documentaria, l'unghia del leone, come nella pagina bellissima, che descrive la morte della madre di G B S., i funerali, la cremazione delle spoglie di lei, e che tutta si illumina del chiarore di una grande fede laica, razionale. Ma sono (come le invettive contro la guerra) sprazzi isolati, spesso connettivo di un romanzo sentimentale, il cui preminente motivo ispiratore sembra risiedere nel vecchio (e falso) concetto, secondo il quale tutti gli uomini, visti dal buco della serratura, sono uguali.

Dopo aver interpretato per primo la commedia, in America, nel '57, Kilty ha curato sempre, personalmente, la regia delle varie edizioni che se ne sono fatte, da Berlino a New York, da Londra a Parigi, da Stoccolma al nostro paese la quale cosa gli ha permesso (oltre che di controllare da vicino i cospicui incassi) di modificare la recitazione di attori diversi e famosi a uno stile di sobria eleganza, volutamente misurato anche nei punti più accesi del lungo colloquio: come a sottolineare il distacco tra i personaggi reali e gli attori che li interpretano, i quali ultimi sono stati liberati, per loro e nostra fortuna, dalla speciosa necessità di somigliare fisicamente, mediante ipotetiche trecchature, a George Bernard Shaw e a Patrick Campbell.

Maestria degli attori

Questo pudore spettacolare, sostenuto com'è dalla maestria degli interpreti, raggiunge effetti scenici di alto pregio. Paolo Stoppa (ed è proprio lui, Paolo Stoppa, senza barba, né baffi, né sopracciglia finti) fece la parte di Shaw con un'adesione tutta interiore, vibrante. Emotiva l'agenzia il racconto sulla madre del quale si parlava prima, è da collocare tra le sue prove migliori e gli ha valso un commosso, meritatissimo applauso e scena aperta. Rina Morelli, con la spigliatezza e straordinarie della Campbell offrono occasioni pungenti, ma non limitate, e ricorda di saper essere un'attrice brillantissima, deliziosa nel dipingere l'ambigua affettazione della «cara bugiarda» (perché bugiardo, in verità, sono tutti e due i contendenti). Eccellente è la traduzione italiana del testo, dovuta ad Emilio Cecchi. I consensi, lo abbiamo accennato in principio, sono stati cordialissimi: le numerose chiamate al termine della rappresentazione si sono trasfuse in una autentica ovazione che ha coinvolto insieme, insieme la bravura della Morelli e di Stoppa ed il loro attaccamento al teatro.

AGGEO SAVIOLI

Anita familiare

Anita Ekberg si è recata ieri all'aeroporto di Fiumicino per ricevere il fratello, la sorella ed altri parenti. Ecco la bionda attrice svedese, ormai di essa a Roma, con le nipotine Cristina, Anna ed Eva

Billy Budd ad Alicante

La «troupe» guidata da Peter Ustinov (regista, produttore, attore), che sta realizzando «Billy Budd», dal celebre romanzo di Melville, si è trasferita ad Alicante, in Spagna, per gli esterni del film. Ecco Ustinov insieme con John Neville, altro interprete principale

Curiosando in discoteca

Anche per Milva un «trentatré giri»

Sono passati poco più di cinque mesi dalla sua apparizione a San Remo e Milva può già contare un «discone», ossia un «trenta centimetri» a 33 giri. E' questo motivo di orgoglio per la ragazza di Goro. Il trenta centimetri era riservato fino a ieri ai grandi personaggi del mondo della musica: ai classici da un lato, ai jazzmen di qualche rilievo dall'altro. Ora l'uso del trenta centimetri è entrato in Italia anche per i cantanti di musica leggera, e la loro pubblicazione è in diretto riferimento con le vendite dei 45 giri.

Milva, lo sappiamo, è tra le cantanti più popolari del momento, specie ora che ha messo il primo, vero successo a Napoli. Va da se che il «Giugno» non è stato una cosa seria. Mettiamoci tuttavia dalla parte di Milva (cioè di una che dalle canzoni, belle o brutte, ha tutto da guadagnare) e ci renderemo conto di che cosa significhi la vittoria di Napoli e, adesso, il «discone».

C'è semmai un altro «ma» più grosso. L'ho che nel trenta centimetri di Milva (Cetra LPB 3501D) sono registrate canzoni già note, già diffuse, già imparate a memoria. Vicende novità, quindi, e soprattutto la doppia spesa per chi, volendo acquistare il «discone», vi trovi tutte le canzoni già comprese nei 45 giri acquistati in precedenza.

Lasciamo ai discofili l'imbarazzo della scelta (e, s'intende, della spesa) e concludiamo segnalando i motivi inclusi nel «long-playing»: Flamenco Rock, Il mare nel cassetto, Una storia così, Anche la fine, Arlecchino Gitano, Romantic cha-cha-cha, Estate, Milord, Io amo tu ami, Les enfants du Pyrée, Exodus, Roman love, Ballata del fiume, Tango della gelosia.

• • •

Contemporaneamente, ecco la *Cetra* mettere in circolazione un 45 giri, sempre di Milva (SP 1019), comprendente *Nulla rimpiangerò* e *Liebelei*. Sarà subito chiaro che quel *Nulla rimpiangerò* altro non è che la brutta, letterale traduzione del bellissimo motivo lanciato in Francia da Edith Piaf e che porta il titolo ben più espressivo di *Non, je ne regrette rien*. E' una delle tante canzoni scritte da Charles Dumont per «l'usignolo di Montmartre».

Trasportata in Italia, tradotta in versi approssimativi e qualche volta di cattivo gusto, interpretata per giunta da una ragazza, dotata di voce e aggressiva quanto si vuole, ma ancora impreparata ad affrontare una impresa del genere, *Non, je ne regrette rien* perde quasi tutto della sua bellezza. Apprezziamo lo sforzo di Milva, ma consigliamo — e non ce ne vogliano alla *Cetra* — l'edizione originale della Piaf, che la *Columbia* ha da un pezzo messo in circolazione. Sul retro di questo 45 giri, figura *Liebelei*.

• • •

Dal film *I magnifici sette* (*The magnificent seven*) Frankie Dakota ed i suoi *Cowboys* interpretano in un 45 giri (Fonit SP 02694) il motivo conduttore. Un *banjo*, alcune armoniche e due violini costituiscono l'organico di questo complessino, che riesce ad avvicinarsi all'atmosfera tipica delle ballate *western*, pur denunciando i limiti commerciali dell'esecuzione. Ad ogni modo, una edizione tra le più riuscite (un po' strano, semmai, il tempo adoperato, quello della *guaracha*). Nell'altra facciata, un motivo di anonimo *Jesse James*. Il disco è della serie LSI.

L. S.

Attori per «Il Gattopardo»

NEW YORK, 8 — La Metro Goldwyn Mayer conferma di aver preso l'impegno di distribuire il film *Il Gattopardo*, che la *Titanus* produrrà per la regia di Luchino Visconti. Per quanto riguarda gli interpreti, sia Laurence Olivier sia Spencer Tracy hanno ricevuto offerte dal regista italiano mentre altre trattative sarebbero in corso con Warren Beatty. Questo ultimo ha destato notevole interesse nei circoli cinematografici in seguito alle sue interpretazioni di due film non ancora distribuiti, *Splendore nell'erba* di Elia Kazan e *La primavera romana della signora Stone*, di José Quintero.

Le prime

CINEMA

Misterius

Non sappiamo se Boileau e Narcejac, il *tandem* ha reso dei *Diabolici* di Clouzot e della *Donna che visse due volte* di Hitchcock abbiano scritto il romanzo «Les maiciens» pensando, in vista della sicura riduzione cinematografica, alle gemelle Kessler. Forse no, perché nel libro le due sorelle, che approfittano della loro perfetta somiglianza per far impazzire l'uomo che ne ama una, non sa più quale è sono nostri di perfidia criminosa, dal corpo e dal cervello atrofizzato.

Ora, le due belle atti ci note anche ai telespettatori per la loro grazia, con se le conviene certo di apparire sullo schermo come una coppia (e fa per dire) di gemelle Eichmann. Ne se la sentiva di farle apparire così Serge Friedman.

Per cui la logica, che dovrebbe essere la forza di un vero scrittore, va più volte a farsi benedire, e il film riduce [illegible] sotto, e dà sempre buon consiglio e davvero buono di copia di scena in un ambiente come quello degli Illusionisti, che è campo aperto al loro scherzo. Con questo cadono [illegible] tu, nei risultato Jacques Riberolles, Ginette Leclerc e Daniel Sorano sono gli altri interpreti.

Il villaggio dei dannati

Fantascienza *tradita* nel film *Il villaggio dei dannati*, ovvero un racconto avveniristico dove non si vedono dischi volanti, pianeti proibiti e voli spaziali, ma si cerca di [illegible] psicologicamente fantastiche [illegible].

Tutti gli abitanti di un villaggio inglese cadono svenuti per alcun ore e nessuno riesce a darsi ragione dell'accaduto. Ma dopo pochi mesi le donne veramente valide del villaggio, sposate e non, risultano incinte. I nuovi nati si rivelano perfetti, bellissimi e assai precoci [illegible], che dopo soli tre mesi [illegible] bambini di dieci [illegible] e telepatiche, mentre [illegible] sempre più [illegible] da cattiveria. Gli inglesi decidono di uccederli in previsione che [illegible] per colpa [illegible] con la loro crescita [illegible] sacrificando la propria vita [illegible] nell'intento.

La storia è ben [illegible] in partenza, ma il film non regge l'interesse fino alla fine. Una cosa è scrivere certe storie, e alcuni scrittori ci riescono degnamente (il film è tratto dal romanzo *The midwich cuckoos* di John Wyndham), altro è tradurle in immagini. Il regista Wolf Rilla non ci sembra adatto ad un lavoro del genere, e sovente si perde in scene inerenti, se non risibili. Interpreti principali George Sanders, Barbara Shelley, Michael Gwynn.

Vice

Jean Paul Belmondo al T.N.P. di Jean Vilar

PARIGI, 8 — Alla compagnia teatrale di posto che Gerard Philipe aveva lasciato vuoto nel Teatro Nazionale Popolare diretto da Jean Vilar sarà occupato da Jean Paul Belmondo, il più popolare attore francese del momento. Ha in effetti deciso di tornare a recitare i più coscienzioso dopo la grossa parentesi cinematografica, certasi dal giorno in cui egli si laureò brillantemente al concorso 1956 del Conservatorio d'arte drammatica. Jean Vilar ha proposto a Belmondo di interpretare *Il matrimonio di Figaro* di Beaumarchais.

Alla televisione

La RAI e il Parlamento

Un paio di settimane fa lo onorevole Leone, presidente della Camera dei Deputati, accusò clamorosamente la RAI di trascurare l'attività legislativa del Parlamento, e i suoi dirigenti di eccessivo ossequio nei confronti del governo. Una accusa piuttosto aspra, nella sostanza e soprattutto nei toni, se si pensa che proviene da una delle massime autorità dello Stato democratico. Le parole di Leone non possono che trovarci consenzienti. Lo scopo degli attacchi di alcuni della RAI verso il governo e il sostanziale disprezzo nei confronti del Parlamento è confermato del resto dal fatto che è andata assumendo di qualche tempo l'unica rubrica dedicata ai lavori parlamentari, *Sette giorni in Parlamento*, in onda ogni sabato prima del Telegiornale della sera.

La trasmissione di Enzo Lacobelli che per il passato aveva dato qualche nuova di serietà, tende sempre più a trasformarsi in una rubrica propagandistica nella quale si magnificano le provvidenze del governo, si dedica largo spazio ai discorsi dei ministri e dei relatori di maggioranza, si dà ben poco spazio ai dibattiti dell'Opposizione. Nella trasmissione di ieri, tanto per fare un esempio, la discussione sul bilancio della Difesa è stata limitata ad un brano del discorso di Andreotti, quella sul bilancio delle Telecomunicazioni ad alcune frasi di Spallino. Spazio su discorsi degli oratori socialisti e comunisti. Per la legge speciale di Napoli, largo spazio agli oratori governativi, mentre gli argomenti dell'Opposizione sono stati riassunti in una frase generica attribuita senza alcuna distinzione a Caprara, comunista, ad Avolio socialista e al missino Roberti. Le posizioni, dei quali sono stati assolutamente identificate [illegible] che è sorto a [illegible] di [illegible] trasmissione che intende occuparsi di una [illegible] così delicato [illegible] della vita nazionale, quale è quella rappresentata dai lavori del Parlamento.

Le trasmissioni pomeridiane hanno fatto di solito cose eccellenti, [illegible] dirette. La partita di Wembledon sui campi di [illegible] internazionali di tennis, con il bellissimo incontro tra [illegible] Trumbull e Mottram. La seconda di Parigi ha restituito [illegible] delle indimenticabili [illegible] musiche.

Sospesa per la settimana scorsa per la scomparsa dei tecnici e [illegible] la sera la trasmissione di Corrado, *L'Amico del giovedì*. Gli autori hanno avuto una settimana di tempo per pensarci su [illegible] messa a punto [illegible] trasmissione [illegible] all'80 [illegible] gis

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani. 6,35: Musica serena. 7,15: Almanacco - Musica per orchestra d'archi - Mattutino. 7,40: Culto evangelico. 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,55: L'informatore dei commercianti; 9,10: Armonie celesti; 9,30: Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo. 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,15: Musiche di Offenbach; 11,55: Parla il programmista; 12,05: Disk Jockey. 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio. 13,30: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio. 14,15: Allegretto francese. 14,30: Celebri duetti d'amore. 15: Ricreazione musicale; 17,15: Concerto diretto da Luigi Colonna con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe. 19: Vetrina della canzone napoletana; 19,30: La giornata sportiva. 20: Cha cha cha e calypso; 20,30: Giornale radio. 20,55: Applausi a... 21: «La Risata» Antologia dei comici italiani. 21,40: Il Mago di Rue de La Paix; 22,05: Voci dal mondo; 22,25: Concerto del violinista Arrigo Pelliccia e del pianista Guido Agosti. 22,45: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Voci di [illegible] al Festival. 8,40: Previsioni con i vostri preferiti. 9: Notizie del mattino. 10: Le orchestre della domenica. 11: Parla il programmista - Musica per un giorno di festa. 13: La ragazza delle 13 presenta. 13,30: Primo Giornale. 14: Sciatola a sorpresa; 14,30: Edizioni di lusso. 15: Il discobolo; 15,30: Album di canzoni. 16: Solo strumentale. XLVIII Tour de France; 17: Musica e sport. 18,30: Ballate con noi. 19,20: Giornale Radio-TV 1961; 19,25: Motivi in tasca. 20: Radiosera. 20,20: XLVIII Tour de France. 20,50: Zig-Zag; 20,40: Aldo Fabrizi presenta «Il mio spettacolo»; 21,50: Radionotte; 21,45: Musica nella sera. 22,30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 16: Parla il programmista; 16,15: Musiche di Albert Roussel; 17: Il processo agli internazionalisti; 17,55: Luigi Boccherini, Niccolò Paganini: Musiche. 18,30: La Rassegna. 19: John Stanley: Musiche. 19,15: Biblioteca; 19,45: Libri ricevuti; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: La sonnambula.

9,45 **NON E' MAI TROPPO TARDI**
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi (replica registrata della 40 lezione)

10,15 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI.**
Rubrica dedicata ai problemi della agricoltura (secondo le indicazioni della associazione bonifica italiana)

11,00 Messa

11,45 **QUANDO E' TARDI**
Rubrica religiosa

16,30 **POMERIGGIO SPORTIVO**
In collegamento televisivo con Parigi Ippodromo internazionale di ippica leggera (alla quale partecipano squadre di Francia, Italia, Svizzera, Olanda, Belgio e Germania occidentale. Telecronaca Giuseppe Albertini

18,30 **TELEGIORNALE**

18,45 **LA TV DEI RAGAZZI**
«Il fuoco nella tundra». Fiaba con cartoni animati sovietici. Seguono alcuni cortometraggi della serie «Artransa» e dal titolo «I pesci esotici». «Il signore della Artico». «Masina la tartaruga». «Andrà quindi in onda» «La promessa del corriere»

20,10 **CINESELEZIONE**

20,30 **TELEGIORNALE**

21,00 **CAROSELLO**

21,15 **DATE A CESARE**
Primo episodio della serie «Peppino al balcone» con Peppino De Filippo, Dolores Palumbo, Luigi De Filippo, Andrea Checchi, Helene Remy, Francesca Romani e altri. Regia di Procacci.
Si tratta di una serie di farse che ci presentano in Peppino personaggi e problemi degli abitanti del suo vicolo. Tanto da dissentire loro consigli e aiuti che finiranno per metterlo nei guai. In questo primo episodio Peppino si improvvisa consulente tributario

22,10 **ARIA DEL XX SECOLO**
La Parigi degli anni 20

22,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**
TELEGNORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Alle 18 in piazza del Duomo: «Requiem» di Brahms

ARTI: Riposo

ATENEO: Riposo

BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia - Palmi. Oggi alle 16.30: «Una causa celebre» (La figlia di un condannato) di Deverry. Prezzi familiari

DE' SERVI: Martedì alle 21,15 «prima»: «The Play Guild of Rome» in: «Night Must Fall» di E. Williams con Vernon Gray, Lynn Merck, Cecily Browne. Regia di J. Karlfen

DELLA COMETA: Chiusura estiva

DELLE MUSE: Riposo

ELISEO: Chiusura estiva

IL MILLIMETRO: Alle 21.30 C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma con «La signorina Giulia» di Strindberg. Terzo mese di successo

NINFEO DI VILLA GIULIA (P.le Villa Giulia): Giovedì alle ore 21.30 Stabile Balletto Classico direz. M. Corti Colleoni: «Ritmi made in Italy», «Passo a due», «Etruria», «Mozart Show». Coreografie di Rosanne Sofia Moretti

PALAZZO SISTINA: Alle 17.15 e 21.15 C.ia di Stato del Balletto Sovietico Berezka diretto da Nadezhda Nadezhdina. Domani ultima replica

PIRANDELLO: Alle 21.30: «Quelli del piano di sopra» di A. Greco, «Brasile» di R. Wilcock, «Mia moglie e i fulmini» di D. Gaetani, con Dora Calindri, E. Vanucch, D. Michelotti. Regia di P. Paolori. Terza settimana di successo

RIDOTTO ELISEO: Chiusura estiva

SATIRI: Alle ore 18 Rocco D'Assunta presenta: La commedia, il dramma, la farsa nel «Triticco» di N. N.-Vasile-Roda, con Salvatore D'Assunta

STADIO DI DOMIZIANO AL PALATINO (via S. Gregorio 9 - Colosseo): Lunedì alle 21,30 Spett. Classici: «L'Eunuco» di Terenzio con Quartana, Pilato, Marlani, Lanzani, Biagioni, Piperno, Re di Bulfoni, Liuzzi. Grande successo comico

TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Riposo

VILLA ADOBRANDINI: Alle 18 familiare e alle 21,15 «Estate della Prosa Romana» con Checco e Anita Durante e L'ala Dura in «Gli angioletti sul soffitto» di Arnaldo Boscolo. Direzione artistica C. Durante. Vivo successo

ATTRAZIONI

TORO ROMANO: Tutte le sera tranne il martedì e il venerdì alle 21,15 e 23: «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di suoni e luci

TEATRO DELLA LUNA (Luna Park): Alle 21,15 Spettacoli di musica stereofonica, con giochi d'acqua e di luci

FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK (viale Trastevere) con la partecipazione di attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNAZIONAL LUNA PARK (Giardini di piazza Vittorio). Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcheggio

EUR: Il Luna Park permanente di Roma vi attende. Attrazioni e divertimenti per grandi e piccoli. Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Desiderio nel sole, con A. Dickinson e rivista
Alieri: Chiusura estiva
Ambra - Jovinelli: Desiderio nel sole, con A. Dickinson e rivista
Espero: I tartari, con A. Foà e rivista
La Fenice: Desiderio nel sole, con A. Dickison e rivista
Principe: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray e rivista
Volturno: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster e rivista Carré D'Alberti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders
America: Le frontiere dei Sioux
Appio: Legge di guerra, con Mel Ferrer
Archimede: Helen Morgan's Story (alle 17.25-19.40-22)
Ariston: Duello sulla Sierra Madre
Arlecchino: La spiaggia del desiderio, con P. Carsten
Aventino: Il bersaglio umano (ap. 16.30, uit. 22.40)
Balduina: Delitto per delitto, con R. Roman
Barberini: Misterius, di S. Friedmann (alle 16.45-18.55-20.40-22)
Bernini: Breve chiusura estiva
Brancaccio: Cacciatore di dote, con L. Masieto
Capitol: I gialli di Edgar Wallace (ap. 17 uit. 22.45)
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Alle soglie della vita
Cola di Rienzo: La signora dal gioiello
Corso: La rapina perfetta
Europa: La signora dal cagnolino, con J. Savvina
Fiamma: Le dieci lune di miele di Barbablù (alle 16.50 - 18.30 - 20.35-23)
Flaminia: Two Edgar Wallace Thrillers (alle 17.30-19.45-22)
Galleria: Sangue e arena
Golden: Chiusura estiva
Maestoso: Le frontiere dei Sioux
Majestic: Vivi con rabbia (ultimo giorno)
Metro Drive-In: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders (ap. 20.45, uit. 22.45)
Metropolitan: Chiusura estiva
Mignon: La cosa da un altro mondo
Moderno: Bersaglio umano
Moderno Saletta: La cosa da un altro mondo
Mondial: Legge di guerra, con M. Ferrer
New York: Ball il sanguinario (ap. 15.30)
Paris: Il [illegible]
Plaza: [illegible] O-Hara, di una [illegible]
Quattro Fontane: [illegible] (ap. 18, uit. 22.50)
Quirinale: La spiaggia del desiderio, con P. Carsten
Quirinetta: [illegible]
Radio City: Viva Zapata (ultimo 22.30)
Reale: Il figlio di Kronos, con R. Hudson
Rivoli: Rassegna del film dedicato [illegible]
Roma: Duello sulla Sierra Madre (ap. [illegible])
Royal: Il figlio di Kronos, con R. Hudson
Smeraldo: Delitto per delitto, con R. Roman (alle [illegible])

Splendore: La storia di un disertore, con J. Mayniel
Supercinema: I forzati del piacere, con M. Soraf
Trevi: Nudi alla meta (alle 16.45-18.30-20.15-22.50)
Vigna Clara: Nudi alla meta (alle 16.30-18.45-20.15-22.30)

SECONDE VISIONI

Africa: Maciste nella terra dei Ciclopi, con C. Alonzo
Airone: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Alce: La banda degli implacabili, con R. Ficarra
Alcyone: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster
Ambasciatori: I cannadesi, con R. Ryan
Aradio: Il ladro di Bagdad, con S. Reeves
Ariel: La verità, con B. Bardot
Astor: Odissea nuda, con E. M. Salerno
Astoria: Marines all'assalto, con J. Wayne
Astra: I dolci inganni, con C. Marquand

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *Cipacez* - (un classico dell'cinematografia sovietica ispirato dalla Rivoluzione del '17) all'Ariston e al Paris
- *La signora dal cagnolino* (dedicato racconto di Cechov tradotto in immagini cinematografiche) all'Europa e al Colle di Ricciò
- *La vita di O-Haru donna di piacere* - (una creazione mostruosa e stilistica del regista giapponese Mizoguchi) al Plaza
- *La grande guerra* - (il primo conflitto mondiale visto senza retorica) al Quattrette
- *Viva Zapata* - (l'epopea della Rivoluzione messicana) al Radio City
- *La storia di un disertore* - (amaro atto d'accusa contro il nazismo) allo Splendore
- *La ciociara* - (storia di una donna nella bufera della guerra) all'Iris
- *Mezzogiorno di fuoco* - (superba interpretazione di Gary Cooper) al Grande Cesare, Indiano, Salone Margherita
- *La notte* - (un amari discusso film di Antonioni) al Fiocchi
- *Un condannato a morte è fuggito* - (prigioniero dei nazisti in attesa per a [illegible] e la libertà) al Sabrina

Atlante: La banda degli implacabili, con R. Ficarra
Augustus: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster
Aureo: Odissea nuda, con E. M. Salerno
Ausonia: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari
Avana: E l'uomo creò Satana
Belsito: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster
Bolto: Mezzogiorno di fuoco, con D. Day
Bologna: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton
Brasil: Viva l'Italia
Bristol: L'assassino, con M. Mastroianni
Broadway: L'onorata società, con A. De Sica
California: La ragazza in vettura, con M. Vlady
Cinestar: La ragazza sotto il lenzuolo, con C. Alonzo
Colorado: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con H. Kruger
Delle Terrazze: Totò, Peppino e la dolce vita, con Totò
Del Vascello: Venere in visone, con L. Taylor
Diana: Giovani cannibali
Due Allori: L'assassino, con M. Mastroianni
Eden: Le sorelle, con F. Interlenghi
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: La verità, con B. Bardot
Garden: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton
Giulio Cesare: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Harlem: Il ladro di Bagdad, con S. Reeves
Hollywood: Goliath contro i giganti, con B. Harris
Impero: Il ladro di Bagdad, con S. Reeves
Induno: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Italia: Che femmina e che dollari
Jonio: L'assassino, con M. Mastroianni
Mazzini: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton
Nuovo: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con H. Kruger
Olympia: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Olimpico: La ragazza in vettura, con M. Vlady
Palestrina: L'avampasto dei disperati
Parioli: Si sparga di delitto, con M. Crisp
Portuense: Cimarron, con Glenn Ford
Preneste: La ragazza in vettura, con M. Vlady
Rex: [illegible], con R. Ryan
Rialto: Viva l'Italia
Ritz: Marines all'assalto, con J. Wayne
Savoia: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton
Salone Margherita: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Splendid: [illegible], con D. Bogarde
Stadium: [illegible]
Tiburno: I tartari, con A. Foà
Tuscolo: I tartari, con A. Foà
Ulisse: [illegible]
Ventuno Aprile: [illegible]
Verbano: Odissea nuda, con E. M. Salerno
Vittoria: Che femmina e che dollari

TERZE VISIONI

Adriatico: [illegible]
Alba: [illegible]
Aniene: [illegible]
Apollo: L'onorata società, con A. De Sica
Aquila: [illegible]

Arenula: Il grande paese, con G. Peck
Arizona: La legge, con G. Lollobrigida
Aurelio: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Aurora: L'uomo del West
Avorio: Dalla terrazza, con Joanne Woodward
Boston: L'ultimo dei vichinghi, con E. Purdom
Capannelle: Signori si nasce, con D. Scala
Cassio: Il grande impostore, con T. Curtis
Castello: E l'uomo creò Satana
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari
Colonna: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Colosseo: La lunga linea grigia
Corallo: Maciste nella valle dei Ciclopi, con C. Alonzo
Cristallo: Il grande impostore, con T. Curtis
Dei Piccoli: Chiusura estiva
Delle Mimose: La donna del fiumi
Delle Rondini: Maciste nella valle dei Ciclopi, con C. Alonzo
Doria: La carovana dei coraggiosi, con S. Withmann
Edelweiss: Il passaggio del Reno, di Cavalle
Esperia: L'onorata società, con A. De Sica
Farnese: Ragazzi coraggiosi
Faro: I dannati e gli eroi, con J. Hunter
Iris: La ciociara, con S. Loren
Leocine: Viva l'Italia
Manzoni: I tartari, con A. Foà
Marconi: Rio Bravo, con John Wayne
Massimo: La verità, con B. Bardot
Niagara: Ragazzi di provincia, con T. Curtis
Novochic: Come prima, meglio di prima
Odeon: Il vagabondo della foresta
Oriente: Rittatto in nero, con L. Tanner
Ostiense: Texas John
Ottaviano: Sotto il sole rovente, con R. Hudson
Palazzo: Goliath contro i giganti, con B. Harris
Planetario: I pappagalli, con A. Sordi
Platino: La banda degli implacabili
Prima Porta: Morgan il pirata
Puccini: Cimarron, con G. Ford
Regillà: La bala di Napoli, con S. Loren
Roma: Il sepolcro indiano
Rubino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Sdammbo, con J. Valerie
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: I tartari, con A. Foà
Trianon: Rio Bravo, con J. Wayne
Tuscolo: La notte, con M. Vitti

SALE PARROCCHIALI

Avila: Vento selvaggio, con S. Hayward
Bellarmino: Senza famiglia, con G. Cervi
Belle Arti: La notte del grande assalto
Colombo: Il mondo nelle mie braccia
Columbus: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance
Crisogono: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Degli Scipioni: I dannati e gli eroi, con J. Hunter
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Della Valle: Tarzan e lo stregone
Delle Grazie: Gremia cane e spia, con F. Mc Murray
Due Macelli: La parata dell'allegria, con C. Chaplin
Euclide: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart
Farnesina: Tramonto di fuoco
Giov. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: Il doppio segno di Zorro, con C. Moore
Libia: Tom e Jerry al III round (cart. animi)
Livorno: Merletto di mezzanotte, con D. Day
Natività: Il cortile
Nomentano: Alamo
Orione: Il settimo viaggio di Sinbad
Ottavilla: Ragazzo tuttofare
Pio X: Sangue misto
Quirit: La vacca e il prigioniero, con Fernandel
Riposo: Sissi la favorita dello Zar, con R. Schneider
Redentore: Passaggio di notte
Sacro Cuore: La ribelle del West
Sala Eritrea: Il cavaliere solitario
Sala Piemonte: Babette va alla guerra, con B. Bardot
Sala S. Saturnino: I quattro bersaglieri
Sala Sessoriana: I misteriani
Sala S. Spirito: Spettacoli teatr.
Sala Traspontina: Guerra e pace, con A. Hepburn
Sala Vignoli: Duello alla pistola
Salerno: Un condannato a morte è fuggito
San Felice: La rivolta dei gladiatori
Sant'Ippolito: I pionieri del Wisconsin
Saverio: Casa da 16 alla luna d'agosto, con M. Brando
Tiziano: La guida indiana, con C. Walker
Virtus: Policarpo ufficiale di scrittura, con R. Rascel

TRATTORIA PERUGINA
di Orfeo e Bindo Lombriel
Via Candia, 60 (Trionfale)
Telefono 386 521
Cucina casareccia, specialità Perugine (fettuccine allo stennarello, vini della regione), salette interne freschissime, ambiente familiare. Prezzi modici. Trattamento speciale per mariti, scapoli.

Casa editrice importanza nazionale

cerca agenti di vendita per Roma, e provincia, provvisti istruzione media.

Ottime condizioni, larghe possibilità di SPECIALIZZAZIONE e CARRIERA.

Inoltrare domanda scritta, accompagnata da breve *curriculum*, a Casella Postale 2485 - Roma.